

**DECRETO DEL VICESINDACO
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

n. 11 - 830/2017

OGGETTO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE URBANISTICA - COMUNE DI GRUGLIASCO - PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. "35VAR-RIR" AI SENSI COMMA 4 ART. 17 L.R. 56/77 - PARERE CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO.

IL VICESINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, Chiara Appendino, nata a Moncalieri il 12.06.1984, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n.56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 404-27279/2016 del 17/10/2016, con cui il Consigliere metropolitano Marco Marocco è stato nominato Vicesindaco della Città Metropolitana e gli sono state conferite le funzioni vicarie;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 538-35074/2016 del 21/12/2016 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, tra cui il Vicesindaco Marco Marocco, le deleghe delle funzioni amministrative;

Premesso che per il Comune di Grugliasco:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione Giunta Regionale n. 4-5410 del 4 marzo 2002;
- ha approvato sedici Varianti Parziali al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'articolo 17, L.R. 56/1977;
- ha approvato, ai sensi dell'articolo 31ter, L.R. 56/77, così come modificato dalla ex L.R. n. 1/2007, le Varianti Strutturali "Z12" e "Allamano" al P.R.G.C. vigente;
- ha adottato, con D.C.C. n. 23 del 23 aprile 2013, il Progetto Preliminare "controdedotto" della Variante Strutturale "Lime" al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'articolo 31ter, L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/2007;
- ha adottato con deliberazione C.C. n. 21 del 28 aprile 2016 il Progetto Preliminare della Variante Generale di Revisione al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'articolo 15, L.R. 56/77 e con D.G.C. n. 250 del 6 ottobre 2016, successivamente integrata al fine di correggere alcune inesattezze derivanti

dall'errata sovrapposizione di files, con D.G.R. 284 del 14 novembre 2016, la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo;

- ha adottato con deliberazione G.C. n. 247 del 6 ottobre 2016, la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente denominata "35VAR-RIR", ai sensi del comma 4 dell'articolo 17 L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Città Metropolitana con nota prot. 42041 del 11/10/2016 tramite PEC (ns prot. 118185 del 11/10/2016) con i relativi elaborati, contestualmente alla convocazione della prima seduta della seconda Conferenza di Copianificazione e Valutazione per l'esame della Proposta Tecnica in oggetto, svoltasi il 17 novembre 2016;
(Pratica n. VS_011/2015);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 30.688 abitanti nel 1971, 34.572 abitanti nel 1981, 41.115 abitanti nel 1991, 38.743 abitanti nel 2001 e 37.194 abitanti nel 2011, dato che conferma un trend demografico 1971/2011 in sostanziale incremento;
- superficie territoriale di circa 1.313 ettari di pianura e con pendenze inferiori al 5%. Per quanto riguarda la Capacità d'Uso del Suolo si evidenziano 814 ettari inseriti in "Classe I" (dei quali 548 ettari con destinazione d'uso diversa da quella agricola) e 499 ettari in "Classe III" (dei quali 396 ettari con destinazione d'uso diversa da quella agricola);
- il territorio comunale è ricompreso nella **Zona Omogenea 2** della Città Metropolitana di Torino denominata "AMT OVEST" ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto;
- risulta compreso nell'Ambito di approfondimento sovracomunale dei centri urbani n. 4 denominato "Ovest" di cui all'articolo 9 delle N.d.A. del PTC2, quale " ... riferimento territoriale più adeguato per concertare e cogliere le opportunità di collocazione delle attività produttive, l'insediamento di "centralità" di carattere sovracomunale, la collocazione e realizzazione di servizi "sovracomunali" migliorando la loro accessibilità a residenti e possibili fruitori, la proposta e realizzazione di reti di connessione materiale ed immateriale utili a raggiungere l'obiettivo della città diffusa."; nel suddetto Ambito sono compresi i Comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Pianezza, Rivoli, Rosta e Villarbasse;
- ai sensi dell'articolo 19 delle N.d.A. del PTC2 è classificato quale "polo medio" e centro di I^a livello;
- il PTC2 individua il Comune tra i Poli per la logistica - Tipo di interscambio ferro/gomma - e quale ambito produttivo di **livello 1**, ai sensi degli articoli 24 e 25 delle N.d.A.;
- il PTC2 **non** inserisce il Comune tra gli ambiti di diffusione urbana (artt. 21 e 22 delle N.d.A.), risulta, altresì, tra i Comuni con consistente fabbisogno abitativo sociale (art. 23 N.d.A.);
- il PTC2 lo classifica quale centro storico di tipo C - *media rilevanza* -;
- il territorio comunale è interessato dai seguenti "Progetti strategici di trasformazione territoriale" - **Asse Integrato di Corso Marche e Nuova Linea Ferroviaria Torino-Lione**;
- il Comune è sede del nuovo Polo delle Facoltà scientifiche;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 7 (C.so Allamano) e n. 175 del Doirone;
 - è interessato dalle linee ferroviarie: Torino-Bardonecchia-Modane e Torino-Orbassano Scalo;
- è servito dal Sistema Ferroviario Metropolitano (SFM) ed è attraversato dalle seguenti linee: Avigliana-Zappata Torino S. Paolo-Orbassano;

preso atto che il Comune di Grugliasco, ai sensi del comma 4 dell'articolo 17 e dell'articolo 15 della L.R. 56/77 s.m.i., per quanto attiene l'iter di approvazione della Variante Strutturale "35VAR-RIR", in oggetto:

- ha adottato, con Deliberazione C.C. n. 36 del 20 luglio 2015, la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare e convocato la prima Conferenza di Copianificazione e Valutazione, tenutasi il **18/11/2015**, ai sensi dell'articolo 15bis, L.R. 56/1977, concordando in tale sede:
 - la data della seconda Conferenza di Copianificazione e Valutazione sulla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare, con gli Enti aventi diritto di voto (Regione Piemonte e Città Metropolitana), la stessa si è tenuta in data **18 gennaio 2016**;
- nella sopra citata seduta della Conferenza di Copianificazione e Valutazione:
 - sono stati illustrati i contributi degli Enti, compreso il "**parere unitario**" (prot. n. 4383/2016 del 15/01/2016) della Città Metropolitana, relativo alle osservazioni formulate in materia di pianificazione territoriale di area vasta (*Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica*) ed in materia ambientale, per quanto attiene il *rischio industriale di incidente rilevante* (*Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali*);
- l'Amministrazione Comunale, sulla scorta degli esiti della citata Conferenza di Copianificazione e Valutazione, dando atto che a seguito dell'avvenuta pubblicazione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare non sono pervenute osservazioni da parte di portatori di interessi diffusi:
 - ha adottato, con deliberazione C.C. n. 37 del 27 giugno 2016 il Progetto Preliminare della Variante;
 - ha pubblicato e depositato in pubblica visione sul sito web del Comune ed in forma cartacea presso il Settore Pianificazione e Gestione Compatibile del Territorio e presso il Comando di Polizia Municipale, all'Albo Pretorio e a mezzo manifesti l'avviso di deposito del Progetto Preliminare, al fine di rendere possibile, entro il 23 settembre 2016, la presentazione di osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Nei termini stabiliti non sono pervenute osservazioni e/o proposte;
 - con deliberazione della Giunta Comunale n. 247 del 6 ottobre 2016 ha adottato la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante al P.R.G.C., ai sensi del comma 4 dell'articolo 17 e del comma 10 dell'articolo 15 della L.R. 56/77, composta dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa - Variante "35VAR-RIR" ai sensi dell'art. 17 comma 4 della l.r. 56/1977 - Progetto Preliminare;
 - Elaborato tecnico RIR;
 - Elaborato tecnico RIR - Tavola I - Elementi e vulnerabilità territoriali;
 - Elaborato tecnico RIR - Tavola II - Elementi e vulnerabilità ambientali;
 - Elaborato tecnico RIR - Tavola III - Aree di danno, di esclusione e di osservazione;
 - 1.02 Norme di Attuazione - Variante "35VAR-RIR" ai sensi dell'art. 17 comma 4 della l.r. 56/1977 - Progetto Preliminare - Stato attuale agg. 37;
 - 1.02 Norme di Attuazione - Variante "35VAR-RIR" ai sensi dell'art. 17 comma 4 della l.r. 56/1977 - Progetto Preliminare - Variante;
 - 1.03 Album dei progetti delle aree di intervento - Variante "35VAR-RIR" ai sensi dell'art. 17 comma 4 della l.r. 56/1977 - Progetto Preliminare - Stato attuale agg. 37;

- 1.03 Album dei progetti delle aree di intervento - Variante "35VAR-RIR" ai sensi dell'art. 17 comma 4 della l.r. 56/1977 - Progetto Preliminare - Variante;
- con nota prot. 42113 del 12/10/2016 (PEC pervenuta stessa data, ns prot. 118500/2016) ha trasmesso al Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica della Città Metropolitana la copia della sopra richiamata Deliberazione G.C. di adozione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante P.R.G.C. comprensiva degli elaborati tecnici, congiuntamente alla convocazione della prima seduta della 2^a Conferenza di Copianificazione, che si è svolta in data **17 novembre 2016**;
- a seguito degli esiti della prima seduta della Conferenza di Copianificazione sopracitata, ha stabilito la regolarità degli atti adottati e trasmessi e, previo consenso unanime degli Enti aventi diritto di voto, ha convocato la seconda seduta della Conferenza di Copianificazione, per il giorno 6 febbraio 2017;

dato atto che, ai sensi del comma 4, dell'art. 15 bis della L.R. 56/77 s.m.i., la Città Metropolitana di Torino è stata rappresentata nei lavori delle Conferenze di Copianificazione e Valutazione relative alla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare, dall'Architetto Gianfranco Fiora, del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica con delega espressa con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 3-549 del 19 gennaio 2015, pubblicato sul B.U.R. n. 5 del 5 febbraio 2015 (sez. Annunci Legali);

dato atto che, ai sensi del comma 4, dell'art. 15 bis della L.R. 56/77 s.m.i., la Città Metropolitana di Torino è stata rappresentata nei lavori delle Conferenze di Copianificazione e Valutazione relative alla Proposta Tecnica del Progetto Definitivo, dall'Architetto Beatrice Pagliero, del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, per la prima seduta con delega della Sindaca della Città Metropolitana, Chiara Appendino, prot. n. 123458/2016 del 24 ottobre 2016;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante al P.R.G.C. vigente denominata "35VAR-RIR", così come emergono dalla deliberazione Giunta Comunale n. 247 del 6 ottobre 2016;

rilevato che, nello specifico, la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante al P.R.G.C. in oggetto, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, conferma gli obiettivi avanzati dall'Amministrazione Comunale nella Proposta Tecnica del Progetto Preliminare, ... Nei suddetti elaborati sono state individuate, al fine della valutazione della compatibilità territoriale e ambientale, le seguenti attività caratterizzate da potenziale rischio industriale:
CARMAGNANI PIEMONTE S.p.A. come attività "Seveso" soggetta agli adempimenti di cui al DLGS 105/2015;
AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l. come attività "Seveso" soggetta agli adempimenti di cui al DLGS 105/2015
SOCIETÀ EREDI CAMPIDONICO S.p.A. come attività soggetta all'art. 19 delle norme di attuazione della variante "Seveso" al PTC

Dagli elaborati specifici si evince la sostanziale compatibilità tra le suddette attività esistenti e le previsioni dello strumento urbanistico vigente, nonché della variante generale in itinere, ...

.....omissis.....

(Cfr: "Relazione Illustrativa" della Proposta Tecnica Progetto Definitivo della Variante al PRGC vigente "35VAR-RIR");

dato atto che i rilievi avanzati dalla Città Metropolitana con nota prot. n. 4383/2016 del 15/01/2016, sia in materia di pianificazione territoriale di area vasta che in materia di rischio industriale (R.I.R.), nel corso della seconda seduta della Conferenza di Copianificazione sulla Proposta Tecnica di Progetto Preliminare, sono stati puntualmente controdedotti e recepiti nella documentazione del Progetto Preliminare e successivamente dalla Proposta Tecnica del Progetto Definitivo, come previsto dalla normativa regionale;

dato atto, altresì, che la Variante non è assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. 56/77;

dato atto che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Città Metropolitana, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle *Norme di Attuazione* immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5, articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3, articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*"; comma 2, articolo 50 "*Difesa del suolo*";

vista la L.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 "*Tutela ed uso del suolo*";

vista la Circolare dell'Assessore all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002, n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani Regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

tenuto conto che con la suddetta Circolare si chiarisce che la Provincia (ora Città Metropolitana) in cui sia vigente il Piano Territoriale debba esprimersi sulla compatibilità rispetto al P.T.C. con riferimento non solo alle Varianti Parziali ma a tutti i Piani Regolatori e loro Varianti;

dato atto che la Circolare ribadisce il ruolo che alla Provincia (ora Città Metropolitana) compete, ai sensi dell'articolo 20 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in tema di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni;

rilevato, infatti, che nella presente procedura non muta il ruolo della Città Metropolitana quanto, invece, le modalità attraverso cui la stessa è tenuta a manifestare il proprio parere in tema di compatibilità della Variante con il Piano Territoriale e gli altri strumenti di programmazione sovracomunale;

vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni*" così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

visto l'art. 1, comma 50, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'articolo 4, Legge 5 giugno 2003, n. 131;

rilevato che, tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana definite dalla Legge 56/2014 è compresa la Pianificazione Territoriale Generale ai sensi della *lettera b), comma 44, articolo 1*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, espresso in data 24/01/2017, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

visto il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

visto l'articolo 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri Delegati e dell'Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;

visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

- 1. che**, la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente "35VAR-RIR" del Comune di Grugliasco, adottato con deliberazione Giunta Comunale n. 247 del 6 ottobre 2016, ai sensi dell'articolo 15 e del comma 4 dell'articolo 17 della L.R. 56/77 s.m.i., **non presenta incompatibilità con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2"**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";
- 2. di dare atto** che, rispetto alla Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente "35VAR-RIR", con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio

Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica verranno formulate osservazioni;

3. **di dare atto** che il Delegato della Città Metropolitana rappresenterà i contenuti del presente Decreto nella Conferenza conclusiva di Copianificazione della Variante in oggetto;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 30 gennaio 2017

Il Vicesindaco delegato
al Bilancio, Personale, Organizzazione,
Patrimonio, Sistema informativo e provveditorato,
Protezione civile, Pianificazione territoriale e difesa
del suolo, Assistenza Enti Locali, Partecipate

(Marco Marocco)